

**Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico
in Conservazione e Restauro dei beni culturali (LMR/02)
- COMMENTI -**

Dai dati aggiornati al 26/06/2021 desunti dalla scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio per l'A.A. 2020/2021 e relativi al quinquennio 2016/17 – 2020/21, emerge che il Corso di Studio in **Conservazione e Restauro dei beni culturali** dell'Ateneo presenta complessivamente valori positivi (superiori e/o in linea con quelli dei CdS in atenei della stessa area geografica di riferimento (AGR) e con quelli di riferimento nazionale (AN)) in diversi degli indicatori presi in esame, per i quali sono disponibili dei dati significativi ed interpretabili. Non mancano tuttavia criticità più o meno marcate nel caso di alcuni indicatori relativi alla qualità della Didattica (iC03), alle *performance* degli studenti del Corso del I anno che incidono sulla regolarità delle carriere (iC13-16bis) e all'Internazionalizzazione (iC10, iC11). Non di meno emerge una chiara criticità degli iscritti a laurearsi in corso (iC02, iC17, iC22).

Indicatori generali del Corso

iC00a - Avvii di carriera al I anno: 8, rispetto a 7,3 (AGR) e a 9,5 (AN)

iC00b - Immatricolati puri: 5, rispetto a 5,7 (AGR) e a 7,7 (AN)

iC00d - Iscritti: 61, rispetto a 47,7 (AGR) e a 56,4 (AN)

iC00e - Iscritti Regolari ai fini del CSTD: 41, rispetto a 36 (AGR) e a 46,2 (AN)

iC00f - Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto: 25, rispetto a 24,3 (AGR) e a 35,2 (AN)

iC00g – Laureati entro la durata normale del corso: 1, rispetto a 2 (AGR) e a 5 (AN).

iC00h – Laureati: 2, rispetto a 3,5 (AGR) e a 8,9 (AN).

Iscritti

Per quel che riguarda il numero degli iscritti (iC00d) il Corso è ancora al di sopra delle medie regionali (AGR) e nazionali (AN). Per quel che riguarda gli avvii di carriera al I anno (iC00a), gli immatricolati puri (iC00b), gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e), gli iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (iC00f), i dati del Corso si collocano intorno alle medie regionali (AGR) e nazionali (AN) ed in particolare sempre al di sopra del dato regionale e al di sotto di quello nazionale, in maniera più o meno marcata. Aldilà del carattere degli iscritti (avvi di carriera al I anno, immatricolati puri, etc.) è a nostro avviso necessario porre attenzione al valore degli iscritti regolari ai fini del CSTD (41) che seppure superiore al dato medio regionale (36) risulta essere inferiore al dato medio nazionale (46,2).

Laureati

Per quel che riguarda invece il dato iC00h, relativo 2020, questo è al disotto delle medie regionali (AGR) e nazionali (AN). E' importante osservare (ma vedi anche sotto iC02) come il rapporto tra laureati totali e laureati in corso sia pari al 50%, laddove il dato regionale (AGR) è pari al 57,1% e quello nazionale (AN), al 56,5%, evidenziando pertanto una difficoltà dei nostri studenti a laurearsi in corso leggermente più marcata rispetto agli altri Atenei, che trova riscontro anche in altri indicatori (vedi sotto iC17, iC22).

Venendo agli altri indicatori del Corso si è preferito analizzare prima gli indicatori relativi agli iscritti e ai docenti evidenziando punti di forza e criticità del Corso e i dati in linea con le medie nazionali e regionali. Successivamente si analizzeranno insieme

gli indicatori riguardanti la docenza erogata ed il rapporto studenti/docenti ed infine gli indicatori relativi ai laureati del Corso.

ISCRITTI/DOCENTI

Punti di forza del Corso di Studio

(valore dell'indicatore superiore alla media nazionale (AN) o regionale (AGR))

• Indicatori Gruppo A - Indicatori Didattica

- **iC01 Percentuale di studenti iscritti regolari entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare** (dato relativo al 2019)
- **iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento.**

Commento

Relativamente all'indicatore iC01, per il 2019 il dato (63,5%) risulta essere inferiore a quello del 2018 (70,2%), ma sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti (2016, 2017). Il dato risulta comunque migliore rispetto a quello della media degli Atenei della stessa area geografica (AGR), pari 46,9%, e della media degli altri CdS della stessa classe degli Atenei nazionali (AN), pari 58,1%. Pur nella sua positività il dato evidenzia una certa difficoltà, per circa 1/3 degli studenti iscritti, a conseguire con regolarità i crediti previsti dal corso (a tal riguardo vedi sotto anche gli indicatori del Gruppo E: iC13-16bis). Il forte impegno didattico degli studenti nelle attività laboratoriali e di cantiere previste dal CdS è senz'altro all'origine di tali difficoltà, la quale trova un riscontro, come si è visto, anche nei CdS degli altri Atenei e va dunque considerata come un fenomeno in parte fisiologico del corso stesso.

L'indicatore iC08 registra un miglioramento rispetto al 2019 (90%) con il 100% dei docenti di riferimento che appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del corso di studio. Si tratta di un dato che si colloca al di sopra sia della media regionale (AGR), pari all' 91,7,5%, sia di quella nazionale (AN), pari al 94,6%, e che evidenzia la piena sintonia scientifico-disciplinare dei docenti di riferimento con quelle che sono le finalità formative del CdS.

• Indicatori Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

- **iC12 Percentuale di studenti iscritti al I anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero**

Commento:

Il dato, relativo alla capacità del Corso, nonostante la sua specificità, di attrarre studenti dall'estero, registra un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Come già nel 2015, anche nel 2020 si è registrata l'iscrizione di 1 studente straniero su un totale questa volta di soli 8 iscritti totali (nel 2015 erano 18). A prescindere dalle percentuali (troppo variabili a causa dei valori ridotti del numeratore e del denominatore), va comunque sottolineato che anche i dati assoluti (inferiori o pari a 1), sia su scala nazionale (AN) sia regionale (AGR), evidenziano nei diversi anni un'analogia difficoltà da parte anche degli altri corsi di attrarre studenti stranieri.

• Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere.

- **iC23 Percentuale di immatricolati puri che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo** (dato relativo al 2019).

Commento

Il dato, relativo al 2019, evidenzia, come già negli anni precedenti, l'assenza di abbandoni del CdS al II anno a favore di altri CdS dell'Ateneo (tal riguardo si veda sotto anche l'indicatore iC21 ed il relativo commento).

➤ **iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** (dato relativo al 2019)

Commento

Il dato, relativo al 2019, evidenzia, l'assenza di abbandoni del CdS da parte di studenti che hanno completato il ciclo dei 5 anni e in quanto tale migliore del valore medio regionale e nazionale (tal riguardo si veda sotto anche l'indicatore iC21 ed il relativo commento).

Criticità del Corso di Studio

(valore dell'indicatore inferiore alla media nazionale (AN), o alla media nazionale (AN) e macroregionale (AGR)).

- *Indicatori Gruppo A - Indicatori Didattica*

➤ **iC03 Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni**

Commento:

Riguardo all'indicatore iC03, il dato del 2020, pari al 12,5%, vede un ritorno, dopo due anni di risultati positivi (2018, 2019), a valori al di sotto della media nazionale (AN), pari a 26,3%, e regionale, pari al 45,5%. E' dunque necessario rafforzare le iniziative di pubblicizzazione del CdS presso le regioni limitrofe del Centro e non solo, per tornare ai risultati positivi degli ultimi due anni o perlomeno in linea con quelli della media regionale e nazionale (30% circa).

- *Indicatori Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione*

➤ **iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso** (dato relativo al 2019)

➤ **iC11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

Commento:

La difficoltà a conseguire crediti all'estero (dal 2016 al 2019, il valore è pari a 0,0%) da parte degli studenti del corso è connessa alla sua specificità che non ha un confronto con analoghi corsi all'estero e che quindi rende difficile l'individuazione all'estero di percorsi formativi che siano pienamente sovrapponibili con quelli del CdS. Di qui la difficoltà di costruire proficui rapporti bilaterali con Atenei all'estero in particolare nell'ambito del Programma Erasmus. A partire dal 2020, grazie all'avvio di una serie rapporti bilaterali con Atenei all'estero, sarà possibile iniziare a migliorare questo indicatore. I primi frutti potranno essere visibili a partire dal 2021.

- *Indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica*

➤ **iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** (dato relativo al 2019)

➤ **iC14 Percentuale di studenti (immatricolati puri) che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** (dato relativo al 2019)

➤ **iC15 Percentuale di studenti (immatricolati puri) che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** (dato relativo al 2019)

➤ **iC15bis Percentuale di studenti (immatricolati puri) che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno** (dato relativo al 2019)

➤ **iC16 Percentuale di studenti (immatricolati puri) che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** (dato relativo al 2019)

➤ **iC16bis Percentuale di studenti (immatricolati puri) che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno** (dato relativo al 2019)

Commento:

Tutti questi indicatori sono relativi alle *performance* degli studenti del Corso del I anno dell'a.a. 2019/20. Al fine di valutare tali dati va sottolineato il fatto che tali indicatori prendono in esame i soli studenti immatricolati puri (che in alcuni anni sono stati meno degli iscritti totali). Purtroppo in questo anno accademico, a differenza dei precedenti, si osserva per la prima che il numero di CFU conseguiti in media dagli studenti del I anno è inferiore a 50 rispetto al numero di CFU da conseguire nel I anno, che è pari a 60 CFU (iC13). Gli studenti del I anno sono riusciti a conseguire in media un numero di CFU pari a 36. Tale valore è superiore a 1/3 dei CFU previsti per il I anno (vedi gli indicatori iC15, iC15bis, i cui valori (75%) sono superiori a quelli della media regionale (70%), ma inferiori a quelli della media nazionale (84,9%)). Tale valore è tuttavia inferiore ai 2/3 dei CFU previsti per il I anno (vedi gli indicatori iC16, iC16bis, i cui valori (62,5%) sono inferiori sia quelli della media regionale (65%), sia a quelli della media nazionale (71,2%)). Il dato del 2019 va visto insieme a quello ugualmente negativo del 2018. Il fatto tuttavia che negli anni ancora precedenti (2016, 2017), i risultati siano stati più che lusinghieri (con percentuali ampliamenti superiori rispetto alle medie regionali e nazionali), lascia pensare che questi siano piuttosto legate a difficoltà di alcuni specifici studenti iscritti negli anni a.a. 2018/19 e 2019/20, che ad intrinseche problematiche del Corso stesso. Il Corso continuerà a monitorare questo importante indicatore e soprattutto porrà maggiore attenzione al processo di selezione degli studenti da ammettere al Corso.

Per quel che riguarda infine l'indicatore iC14, va segnalato il dato critico dell'abbandono di uno (1) studente, come già nel 2018, anche se in termini percentuali il dato degli studenti che proseguono al II anno (87,5%) è migliore della media regionale (80%) e sostanzialmente pari a quello nazionale (87,7%).

Dati in linea con le medie nazionali e regionali

• *Indicatori Gruppo A - Indicatori Didattica*

➤ **iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e di tipo B)**

Commento:

Relativamente all'indicatore iC05, riguardante il rapporto tra studenti regolari e docenti attivi con insegnamenti all'interno del corso, il valore pari a 2,6, è ulteriormente diminuito rispetto allo scorso anno (3,7) e a quelli ancora precedenti e risulta di fatto in linea con la media nazionale (AN), pari a 2,2, e a quella regionale (AGR), pari a 2,3. Il valore del denominatore relativo ai docenti che erogano didattica nel Corso è in termini assoluti (16), più alto di quello del 2019 (14), è più basso rispetto al valore della media nazionale (AN), pari a 21, ma leggermente superiore in confronto a quello regionale (AGR), pari a 15,3. Rispetto al 2019, nel 2020 si è avuto anche un forte calo degli studenti regolari da 52 a 41, con un valore superiore a quello regionale (36), ma un po' inferiore a quello nazionale (46,2)

• *Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere*

➤ **iC21 Percentuale di studenti (immatricolati puri) che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** (dato relativo al 2019)

Commento:

Tale indicatore, ancorché relativo ai soli immatricolati puri, è relativo alla regolarità della carriera degli studenti del I anno ed in particolare registra gli abbandoni tra il I e il II anno di corso. Il dato evidenzia un chiaro miglioramento almeno in termini percentuali (87,5%) rispetto al 2018 (66,7%), quando su 4 immatricolati puri 1 non ha proseguito la carriera al II anno, analogamente al 2020 ma su un totale di 8 studenti immatricolati puri. Sia in termini assoluti (circa 1 studente: 0,7 (AGR); 0,8 (AN)) che in termini di percentuale l'indicatore (87,5%) è sostanzialmente in linea con la media regionale (90%) e nazionale (90,4%).

DOCENZA EROGATA E RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI

Gli indicatori iC19, iC27 e iC28 prendono in esame la docenza erogata ed il rapporto tra studenti e docenti.

• *(Indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica)*

> iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Commento:

L'indicatore evidenzia un rapporto tra le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata decisamente positivo. Nel 2019 il rapporto era pari a 15,8% e risultava essere inferiore sia alla media degli atenei della stessa area geografica di riferimento (AGR), pari a 22,5%, sia alla media degli atenei di riferimento nazionale (AN), pari a 25,4. Non vi è dubbio che su tale dato incideva l'elevato numero di ore di docenza erogate dal Corso (4768), verosimilmente comprendenti sia le ore erogate dai docenti di qualsiasi fattispecie e sia i docenti-restaurantori assunti a contratto. Nel 2020, invece, il rapporto risulta essere pari al 65,8%, superiore sia alla media degli atenei della stessa area geografica di riferimento (AGR), pari a 32,5%, sia alla media degli atenei di riferimento nazionale (AN), pari a 26,4. Su tale dato sembra incidere il fatto che nel totale del numero di ore di docenza erogate dal Corso (1168), non siano comprese le ore erogate dai docenti-restaurantori assunti a contratto, che questa volta non sembrano essere stati contabilizzati.

• *Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente*

> iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

> iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

Commento:

Il dato del 2020 sembra essere meno positivo rispetto al 2019. Se in fatti nel 2019, grazie ad un denominatore più alto (39, 7 per iC27 e 11, 5 per iC28), è emerso per entrambi gli indicatori un rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) sostanzialmente non negativo nel confronto con i dati regionali e nazionali (iC27: Corso: 1,7; media regionale: 1,8; media nazionale: 2,0; iC28: Corso: 0,8; media regionale: 1,0; media nazionale: 1,4), nel 2020, a causa di un denominatore più basso, rispetto a quelli delle medie nazionali e regionali, si sono ottenuti dei valori meno positivi e apparentemente non in linea con le medie regionali e nazionali. Nel caso dell'indicatore iC27, il valore è pari infatti a 6,3, rispetto ad una media degli atenei della stessa area geografica di riferimento (AGR), pari a 2,7, e ad una media degli atenei di riferimento nazionale (AN), pari a 2,2. Nel caso invece dell'indicatore iC28, il valore è pari a 2,3, rispetto ad una media degli atenei della stessa area geografica di riferimento (AGR), pari a 1,4, e ad una media degli atenei di riferimento nazionale (AN), pari a 1,6.

La discrepanza tra i dati del 2019 e del 2020 suggerisce che su tali indicatori e soprattutto sui valori dei denominatori relativi al totale delle docenze erogate e al numero complessivo dei docenti si avvii un ricontrollo ad opera del Presidio di Qualità.

LAUREATI

Di seguito un'analisi degli indicatori relativi ai laureati del Corso. Gli indicatori iC02, iC017, iC22 prendono in esame la capacità degli iscritti a laurearsi in corso. Gli indicatori iC18, iC25 riguardano invece il grado di soddisfazione dei laureati.

➤ iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (*Indicatori Gruppo A - Indicatori Didattica*)

Commento:

Come già sottolineato nel paragrafo *Indicatori generali del corso*, l'indicatore iC02, per l'anno 2020, relativo al rapporto tra laureati totali e laureati in corso, è pari al 50%, laddove il dato regionale (AGR) è pari al 57,1% e quello nazionale (AN), al 56,5%, evidenziando una difficoltà dei nostri studenti a laurearsi in corso leggermente più marcata rispetto agli altri Atenei (a tal riguardo vedi sotto anche l'indicatore iC17).

➤ iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (*Indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica*)

Commento:

Anche nel caso di questo indicatore, riguardante i soli immatricolati e i cui dati sono relativi al 2019, si osserva come già nel caso dell'indicatore iC02 (vedi sopra), relativo a dati del 2020, una difficoltà dei nostri studenti a laurearsi in corso più marcata rispetto agli altri Atenei. Se rispetto al dato regionale la percentuale, pari al 25,%, è infatti sostanzialmente identica, rispetto al dato nazionale, pari al 46,9%, la percentuale è nettamente inferiore.

➤ iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (dato relativo al 2019) (*Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere*)

Commento:

Anche nel caso di questo indicatore, riguardante i soli immatricolati e i cui dati sono relativi al 2019, si osserva come già nel 2018, e analogamente ai due precedenti indicatori (iC02, iC17) una chiara difficoltà dei nostri studenti a laurearsi in corso. Tale difficoltà sembra in generale caratterizzare tutti i Corsi di laurea di Restauero. Se infatti rispetto al dato regionale la percentuale, pari allo 0,0% (0 laureati su 7 immatricolati) è sostanzialmente identica (0 laureati su 5,7 immatricolati), rispetto al dato nazionale, pari al 1,6%, la percentuale è di fatto di poco superiore.

➤ iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (*Indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica*)

Commento:

Anche se gli indicatori precedenti rivelano una difficoltà dei nostri studenti a laurearsi in corso, nondimeno l'indicatore iC18, relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al Corso di studio, evidenzia un buon grado di soddisfazione dei laureati, con una percentuale pari al 71,4, superiore alla media nazionale (64,9%), anche se un po' inferiore a quella regionale (82,4%).

➤ iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (*Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità*)

Commento:

Rispetto a questo indicatore a parità di percentuale rispetto al precedente, vale a dire 71,4%, il dato risulta stranamente inferiore sia al dato regionale (81,8%) , sia al dato nazionale (93%). Mentre nel caso di questo indicatore il dato del Corso risulta coerente rispetto al precedente, si osserva una poco comprensibile discrepanza sia del dato nazionale sia di quello regionale nel confronto tra questo indicatore ed il precedente.